

COMMITTENZA

COMUNE DI SEDICO
Piazza della Vittoria, 21 - 32036 - (BL)



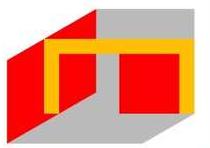
R.U.P.

Per. Ed. BRUNO PATT

OPERA

**OPERE DI SISTEMAZIONE DI DUE AREE DI SOSTA ATTREZZATE ALL'INTERNO DEL PROGETTO CHIAVE
 GAL PREALPI DOLOMITI - PC1 DA LAGO A LAGO LUNGO IL PIAVE
 "INTERVENTI ATTI A MIGLIORARE LA CICLOVIA - LUNGA VIA DELLE DOLOMITI"
 NEL TRATTO LIBANO - PERON CIG Z641B927C6**

PROGETTISTI

STUDIO MARCADENT

COORDINAMENTO PROGETTUALE
 ARCH. SERAFINO MARCADENT
 Via Val di Fontana, 13/b 32036 Mas di Sedico (BL)
 tel/fax: 0437.847320
 e.mail: serafino.marcadent@archiworldpec.it
 WWW.STUDIOMARCADENT.COM

COORDINAMENTO	ARCH. SERAFINO MARCADENT
PROGETTAZIONE	ARCH. SERAFINO MARCADENT ARCH. CECILIA BERTOLISSI
COORDINAMENTO SICUREZZA	P. I. GILBERTO ROSSO
CONTABILITA'	ARCH. SERAFINO MARCADENT
UNITA' GEOLOGICA	GEOLOGO FEDERICO TONET

timbri e firme

REVISIONE	DATA
00	23/10/2016
01	19/11/2016
CUP	---
CIG	CIG Z641B927C6

FASE	DATA
00	23/10/2016
02	19/11/2016
02	07/12/2016

RESPONSABILI FASE	
Diretto da	sm
Disegnato da	cb
Controllato da	sm
Approvato da	bp

FASE D'INCARICO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

STATO DI PROGETTO

AREA A PERON e AREA B LIBANO

TAVOLA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

01

Data: 7 dicembre 2016

Scala: VARIE

File: B_092_01_R2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contenuti

0. PREMESSA	2
1.0 INQUADRAMENTO.....	2
❶ Inquadramento territoriale.....	2
❷ Inquadramento urbanistico	4
❸ Inquadramento catastale.....	4
2.0 STATO DI FATTO.....	5
2.1 Area A – località Peron	5
2.2 Area B – località Libano	5
3.0 PROGETTO.....	5
3.1 Area A – località Peron	5
3.2 Area B – località Libano	6

0. PREMESSA

Si descrive di seguito il progetto per la sistemazione di due aree che si trovano lungo il percorso della ciclovia "Lunga via delle Dolomiti". Le aree sono situate ai due estremi del tratto di ciclovia nel territorio del comune di Sedico: in loc. Peron a confine con il comune di Sospirolo, in loc. Bolago nei pressi della Ex-Chiesa Parrocchiale di Libano, a poche centinaia di metri dal confine con il comune di Belluno (fraz. Tisoi).

1.0 INQUADRAMENTO

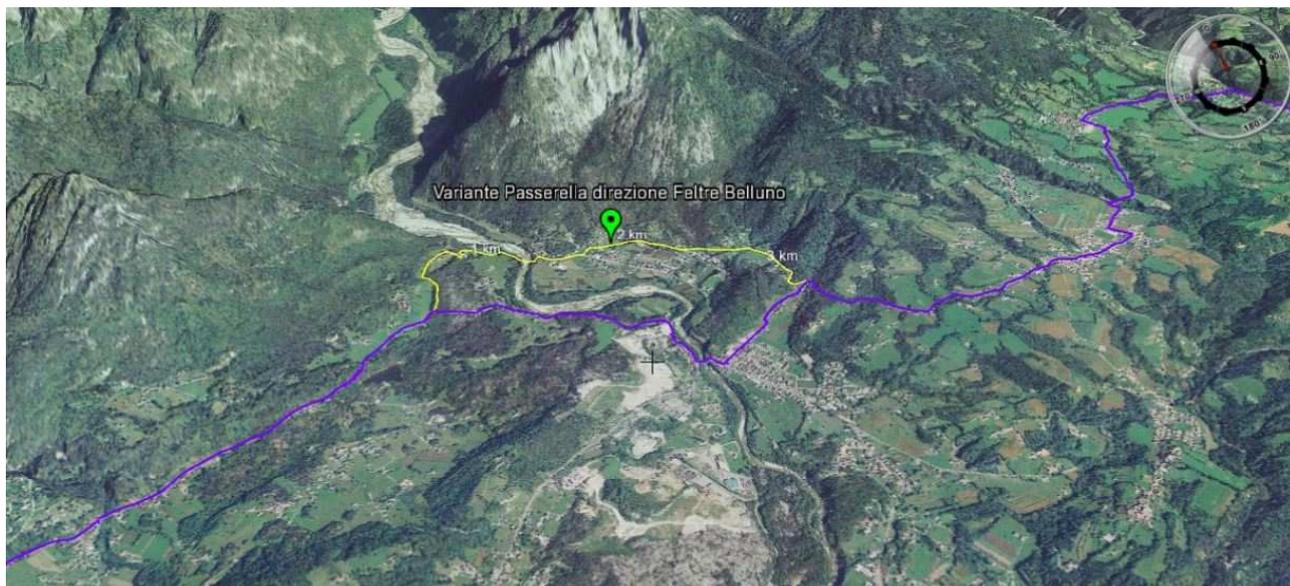
1 Inquadramento territoriale

La lunga via delle Dolomiti è una delle più appaganti traversate su due ruote dell'intero arco alpino: si pedala tra scenari incredibili circondati da alcune delle vette riconosciute dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità partendo dall'Austria lungo la Drava da Lienz, passando per la provincia di Bolzano per raggiungere il territorio bellunese fino ad arrivare sull'Altopiano di Asiago nel Vicentino. L'intero percorso si snoda lungo 240 km. Nella provincia di Belluno, l'itinerario, lungo 150 km, prende il via da Cimbanche vicino a Cortina d'Ampezzo e segue fedelmente il tracciato della ferrovia costruita durante la Grande Guerra (1915-1918) e dismessa nel 1962 fino a Calalzo di Cadore. Da qui passando attraverso Pieve di Cadore, paese natale del pittore Tiziano Vecellio, si prosegue in direzione Belluno, attraversando Longarone, salita alle cronache per la tragedia del Vajont, e Ponte nelle Alpi. Giunti a Belluno l'itinerario continua sulla destra Piave, passando per gli abitati di Sedico, Sospirolo, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Cesiomaggiore, Feltre, Pedavena, Fonzaso, Arsiè fino a giungere a Primolano (VI). In questo tratto l'itinerario attraversa il territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi con panorami mozzafiato e borghi tutti da scoprire.



La lunga via interessa il comune di Sedico per un tratto di circa 4 Km (a cui si aggiungo 2 Km di variante passerella) dell'itinerario Belluno-Feltre. L'area A interessata dal presente progetto si trova lungo la cosiddetta *variante Passerella*, che dalla Certosa di Vedana, attraverso il borghetto di San Gottardo, conduce in territorio di Sedico attraverso la passerella sul Cordevole in loc. Peron, da cui si prosegue in direzione Belluno.

Il secondo intervento in progetto (Area B) prevede la sistemazione di un sentiero esistente che costituisce una piccola variante di itinerario lungo la quale si può raggiungere il sagrato dell'Ex Chiesa Parrocchiale di Libano, caposaldo morfologico, belvedere sulla Val Belluna, edificio di grande interesse culturale già oggetto di valorizzazione.



INTERVENTO A – Loc. Peron

Georeferenzazione sistema GPS

Latitudine: 46°9'56.56" N

Longitudine: 12°7'11.04" E

L'area interessata dal progetto è situata in loc. Peron del comune di Sedico, nei pressi della passerella sul torrente Cordevole, ai piedi del monte Peron. Questa zona situata in prossimità della Strada Agordina S.R. 203, caratterizzata da costruzioni residenziali, fabbricati artigianali ma anche da coltivazioni a prato e a gran turco, e aree boschive.

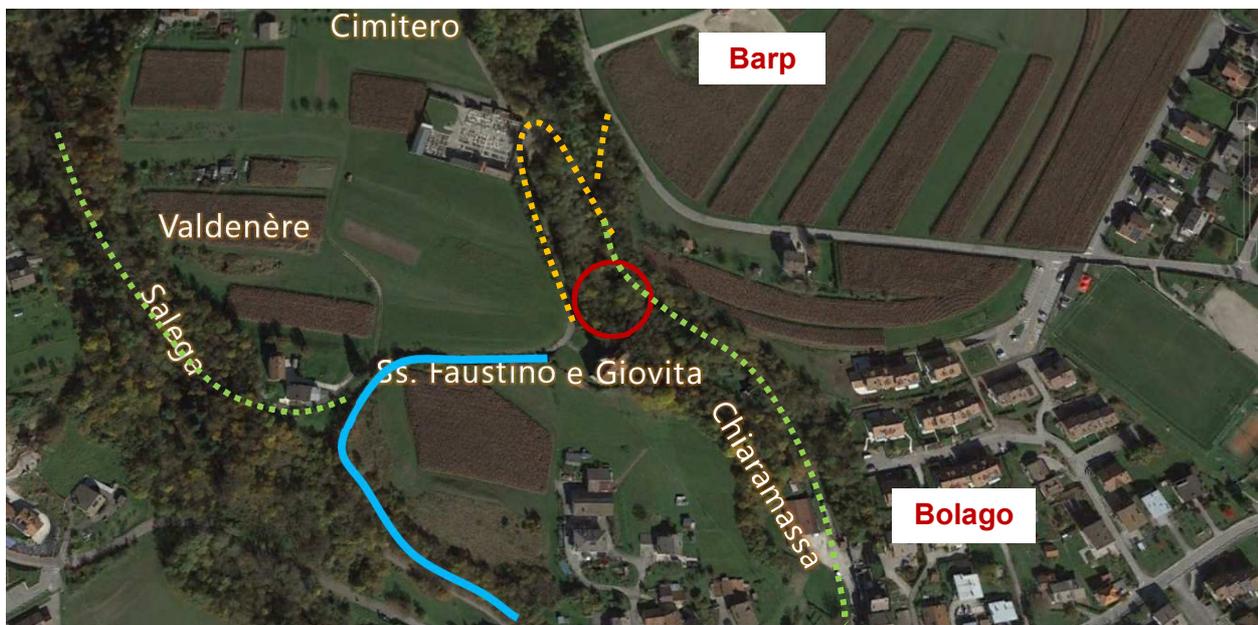
INTERVENTO B – Loc. Bolago

Georeferenzazione sistema GPS

Latitudine: 46°9'14.74" N

Longitudine: 12°9'12.80" E

Il sentiero oggetto di intervento costituisce un suggestivo collegamento ciclabile/pedonale tra i centri di Bolago-Libano-Barp, lungo il sentiero *Cècola*, che si sviluppa su entrambi i lati del sottostante torrente *Chiamassa*. Il tracciato è ciò che rimane dell'antica via che collegava i piccoli centri, passando per le due chiesette dei Ss. Faustino e Giovita (Ex Parrocchiale) e di S.Maria in Valdenere.



② Inquadramento urbanistico

AREA A

L'area oggetto di intervento è compresa nel PRG in Zona di rispetto stradale-fluviale. E' situata ai bordi dell'alveo del torrente Cordevole, all'interno della fascia di 150m dai corsi d'acqua.

AREA B

L'area oggetto di intervento è compresa nel PRG in ZTO E3, aree caratterizzate da elevato frazionamento fondiario e di scarsa importanza per l'attività agricola.

Per maggiori chiarimenti si veda l'elaborato grafico Tav A12.

③ Inquadramento catastale

AREA A

L'area oggetto di intervento, pur essendo utilizzata come area pubblica (sia la strada di accesso alla passerella, sia l'area per sosta veicoli) è interamente compresa in mappali di proprietà privata. Il mappale 162 (accesso alla passerella e sosta veicoli) è di proprietà di Ilario Brancaleone; i mappali 166 di Dolce Giuseppe e 167 di Vedana Gino – Vedana Giuseppina – Vedana Rosalia (comprendenti la strada di accesso alle proprietà lungo il cordevole).

La sistemazione dell'intersezione con la strada statale potrà interessare il mappale 163 poiché comprende una piccola parte della strada interpodereale.

AREA B

Il sentiero oggetto di intervento risulta al catasto interamente come area pubblica.

2.0 STATO DI FATTO

2.1 Area A – località Peron

L'area oggetto di intervento è quella attigua all'accesso alla passerella sospesa sul torrente Cordevole in loc. Peron. L'area è utilizzata da sempre come passaggio pubblico pur trovandosi su terreni di proprietà privata. Negli anni si è consolidata una situazione di utilizzo dell'area come sosta veicoli, funzionale alla percorrenza a piedi dei sentieri collegati dalla passerella e lungo le rive del Cordevole.

Esiste inoltre un progetto di realizzazione di una pista ciclabile che collega Sedico con Agordo, il quale prevede la manutenzione della passerella e l'attraversamento dell'area oggetto di intervento fino alla statale, dove è prevista la realizzazione di una pista su sede propria.

L'intervento mira quindi a migliorare la fruibilità dell'area e ad integrarsi con il progetto di collegamento ciclabile tra Sedico e Agordo.

2.2 Area B – località Libano

L'area oggetto di intervento riguarda un sentiero esistente, che dalle mappe storiche risulta seguire la traccia dell'originaria strada pedemontana che collegava gli abitati da Belluno a Sospirolo – Agordo. Il sentiero attualmente collega la strada carrabile per Barp con la strada che collega Bolago e Barp passando dal cimitero. Il percorso attraversa il torrente Chiaramassa grazie a un ponticello esistente realizzato con soletta e travetti prefabbricati in cls e con spalle in muratura di pietrame.

3.0 PROGETTO

3.1 Area A – località Peron

Il progetto prevede la riqualificazione dell'area di raccordo tra la SR 203 "Agordina" e la passerella sul Cordevole in località Peron. Tale intervento è in stretta relazione con i progetti che l'Amministrazione Comunale sta predisponendo e perseguendo per valorizzare un turismo sostenibile quali: la pista ciclabile Bribano Agordo, la lunga via delle Dolomiti e la ciclopedonale Mas – Peron. L'area oggetto di intervento rappresenta all'interno di questi progetti uno snodo importante e di fatto già interessato da numerosi fruitori dei percorsi che da qui si snodano verso la Certosa di Vedana e la Valle del Cordevole verso Agordo.

Le opere previste che intendono in primo luogo ripristinare la strada e riqualificare l'area antistante l'accesso alla passerella sono:

- Allargamento della carreggiata del tratto di strada dalla SR 203 alla passerella dai m 2,50 ai m 3.50 sul lato sud recuperando la fascia, ora occupata da arbusti e cespugli, fino al

muro in pietra a secco che delimitava la strada dal prato adiacente, l'allargamento prevede il rifacimento del sottofondo in materiale arido dello spessore di cm 25 e un manto stradale tipo Binder chiuso dello spessore di cm 10;

- Rifacimento del muro in pietra che delimita a sud la strada, ora parzialmente crollato, riutilizzando le pietre del manufatto esistente con legante cementizio;
- Nuovo tratto ciclopedonale dalla strada carrabile al tunnel scavato nella roccia che da accesso alla passerella; il percorso sarà realizzato in calcestruzzo lavato in modo da evidenziare gli inerti che lo compongono, sarà delimitato da un lato dal parcheggio e dall'altro dal prato e dal bosco;
- Formazione di due aree di sosta per le auto e le biciclette poste a lato delle funi che sorreggono la passerella;
- Delimitazione dell'area sotto le funi e l'ancoraggio delle stesse con un'aiuola sopraelevata e riempita con ciottoli arrotondati del torrente;
- Sistemazione di un'area a prato destinata per la sosta tra il parcheggio e l'accesso alla passerella, dove è possibile posizionare panchine e tavoli;
- Delimitazione con palizzata semplice in legno dell'area di sosta.

3.2 Area B – località Libano

Il progetto in questo caso propone una variante alla ciclabile "Lunga Via delle Dolomiti" riutilizzando un sentiero esistente tra la strada comunale Libano - Barp e la strada comunale che conduce alla Ex Chiesa parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita che poi prosegue su strada comunale fino a ricollegarsi a Bolago, con il percorso principale.

Il tracciato del percorso ciclopedonale ricalca il sentiero esistente e riutilizza il ponte pedonale sul torrente Chiaramassa, regolarizza la carreggiata portandola ad una larghezza costante di m 2.00 oltre alle banchine esterne di m 0.20 e ridurrà la pendenza dal 23% al 19% in sinistra orografica migliorando il raccordo con la strada comunale Libano – Barp. Lungo il percorso nei tratti esposti a valle sarà realizzato un parapetto in legno, mentre sui lati del ponte sarà realizzato un nuovo parapetto in ferro.

La pista è stata suddivisa in tratti con sagome e finiture diverse per la sua conformazione e morfologia caratterizzata da forte dilavamento causato dalle acque meteoriche, evidente nel profilo altimetrico e nelle sezioni trasversali.

Nel tratto iniziale (dalla progressiva m 0,00 a m 20,00) e nel tratto finale (dalla progressiva 75,00 a m 120,00) la carreggiata sarà formata da un sottofondo in materiale arido e da un manto in asfalto tipo "binder" chiuso della larghezza di m 2.00 e da banchine laterali in ghiaia; nel tratto centrale (dalla progressiva m 20,00 a m 75,00) la carreggiata sarà formata da un sottofondo in materiale arido da uno strato di finitura in tout-venant (stabilizzato) dello spessore variabile con massimo di cm 30 e da banchine laterali. Il ponte, costituito due spalle in muratura mista pietrame

e calcestruzzo e da una soletta con travetti prefabbricati in calcestruzzo, sarà protetto da un nuovo massetto in calcestruzzo dello spessore di cm 7.

Le acque meteoriche saranno raccolte da una cunetta sul lato a monte della pista e convogliate direttamente o a mezzo di canalette a valle nel torrente Chiaramazza.

Il percorso sarà limitato ai pedoni e alle biciclette con l'interposizione di paletti fissi all'inizio e alla fine del tratto di pista, inoltre sarà posta una opportuna segnaletica verticale con il divieto di transito di tutti i veicoli compresi quelli agricoli.

All'estremità del percorso, dove si innesta sulla strada per Barp-Belluno, sarà realizzata una piazzola di sosta a bordo strada.

Con la realizzazione delle opere di progetto si potranno aggiungere degli elementi di arredo quali panchine con tavolo e pannelli per informazioni sul luogo sugli itinerari e sugli aspetti paesaggistici (monti, Flora e fauna) nel sagrato della Ex chiesa parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita, punto particolarmente panoramico sulla valle del Piave e sui monti bellunesi.

E' prevista la segnaletica verticale che indica inizio e fine pista ciclopedonale in sede propria e indicazioni di direzione. Si veda abaco dei segnali, TAV A15 e computo metrico allegati.

Per ulteriori chiarimenti si vedano le tavole grafiche allegate.

Mas di Sedico, 7 dicembre 2016

Il progettista

Arch. Serafino Marcadent